

SEDUTA DEL 29 GIUGNO - INTERVENTI DEL CONS. PERNIGOTTI

ESPRESSIONE DI OPINIONI DEL CONSIGLIERE PASTORINO IN MERITO AI GRAVI FATTI ACCADUTI IN VAL DI SUSÀ

PERNIGOTTI

Ho ascoltato con particolare interesse quanto hanno detto su questo argomento sia la consigliera Oliveri che il consigliere Gronda. Questo perché mi sento particolarmente vicino a quanto hanno espresso da questi due consiglieri, uno in maggioranza e l'altro all'opposizione. Veramente ho apprezzato le parole del consigliere Gronda. Però, all'interno di questo ragionamento che condivido, c'è il fatto che stiamo discutendo, attraverso la vicenda della TAV e più velatamente della gronda, di quello che è il capitolo più importante del futuro del nostro territorio.

Il fatto che maggioranza e opposizione, i due schieramenti principali che compongono non solo questa assise ma anche le altre, siano d'accordo sulla necessità di fare questa opera, e di farla anche alla svelta, di sentire sì i comitati, ma di non essere loro schiavi, la dice lunga, a mio avviso, su quelle che dovrebbero essere le prerogative dei principali schieramenti per il futuro. Non riesco ad immaginare che ci si possa trovare d'accordo, in armonia, sul capitolo più importante del nostro futuro, che sono le infrastrutture, per poi dovere essere in completo disaccordo su altre cose che sono veramente marginali e che riguardano pratiche che, alla fine dei conti, costituiscono lo "zero virgola" di quello che andiamo a fare.

Colgo quindi con molto favore quanto è stato ribadito oggi, che non fa altro che rimarcare il fatto che, nel 2009, opposizione e una parte della maggioranza votarono unite su un determinato programma e protocollo. Condivido completamente quello è stato detto, ma vorrei che si andasse anche oltre, perché se questo capitolo fondamentale, legato all'economia, al fatto che registriamo una diminuzione demografica sul nostro territorio, che abbiamo un problema di imprese e di aree produttive, non si può fare finta che le infrastrutture non siano fondamentali. Le

maggioranze bisogna farle reali sui problemi reali e non fasulle, per poi votare un po' da una parte e un po' dall'altra. Grazie, consigliere Gronda.